

N. 18 del 15/05/2014

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

**OGGETTO: SITUAZIONE CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – PROVVEDIMENTI
CONSEQUENTI**

L'anno **2014** (duemilaquattordici) addì **15** (quindici) del mese di **maggio** alle ore 16.30 presso la sede legale dell'ASP Circondario Imolese a Castel S. Pietro Terme, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Poli Gigliola	Presidente	X	
Feliciani Vittorio	Vice-Presidente	X	
Caprara Enrico	Consigliere	X	
Rambaldi Angela	Consigliere	X	
Salomoni Maria Cristina	Consigliere	X	
Totale		5	0

Assume la Presidenza la dott.ssa Gigliola Poli ai sensi dell'art 28 dello Statuto.

Partecipano alla seduta il Direttore - Raffaella Stiassi, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, la Responsabile dell'U.O. Bilancio e Controllo di gestione - Loretta Bona ed il Revisore Unico - Antonino Borghi.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla dott.ssa Raffaella Pasquali, a ciò delegata ai sensi dell'art. 27 comma 6 dello Statuto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato:

- che nel corso del 2012 l'Asp ha posto in essere una notevole azione di sollecito rispetto ai crediti iscritti in bilancio e risultanti insoluti pur essendo già scaduti i termini di pagamento, continuando l'opera di recupero crediti iniziata in forma massima nel 2012;
- che detta azione ha comportato il recupero di molte posizioni debitorie sia attraverso il pagamento in un'unica soluzione dei crediti scaduti sia attraverso pagamenti dilazionati che sono tuttora in corso e che vengono costantemente monitorati dall'UO Assistenza in collaborazione con l'UO Bilancio;
- che per alcune posizioni è stato messo in campo anche l'intervento del legale dell'Asp che si è comunque attivato per il recupero in via stragiudiziale;
- che dall'esame dei crediti tuttora conservati a bilancio emergono situazioni creditorie vantate nei confronti di utenti deceduti per i quali le ricerche e le azioni poste in essere per il recupero non hanno portato ad alcun risultato;
- che per queste situazioni lo stesso legale dell'Asp sconsiglia di procedere oltre stante l'incertezza dell'esito dell'azione di recupero che non consentirebbe neppure di recuperare le spese di procedimento.

Rilevato che il Revisore, già interpellato in merito lo scorso anno, ha condiviso sull'opportunità di stralciare dal bilancio i crediti nei confronti degli utenti deceduti, al fine di fornire una situazione contabile chiara e trasparente, e non inficiata:

- dalla conservazione di poste di accertata inesigibilità;
- dalla presenza di crediti di modesta entità per i quali non è economicamente conveniente esperire pratiche di recupero essendo le spese di sollecito più elevate dei crediti da recuperare e per una parte dei quali si stanno compiendo i termini di prescrizione.

Vista la legislazione in materia di esigibilità dei crediti ed in particolare, l'art. 33, comma 5, del D.L. 83 del 22/6/2012 convertito in L. n. 134 del 7 agosto 2012 che ha ampliato la possibilità di dedurre fiscalmente le perdite su crediti introducendo nuovi casi per consentire in maniera agevolata la rilevazione delle perdite alle imprese;

Dato atto che il Legislatore ha modificato l'articolo 101 del TUIR legittimando l'impresa, senza particolari oneri documentali, a portare in deduzione perdite in quanto si considerano sussistenti "ex lege" i cosiddetti **elementi "certi e precisi"**. Ed invero la norma soprarichiamata ha previsto la deduzione automatica per:

1. i crediti di modesta entità, ossia i crediti scaduti da almeno 6 mesi e di importo inferiore a € 2.500,00 per le imprese con ricavi inferiori a € 150 milioni ;
2. i crediti prescritti;
3. i soggetti che elaborano i bilanci secondo i criteri IAS che procedono a cancellare i crediti a seguito di eventi estintivi.

Ritenuto, pertanto, di procedere, in sede di consuntivo 2013 a stralciare definitivamente dall'attivo i crediti vantati nei confronti di utenti deceduti privi di rete familiare ovvero per i quali anche dopo attento esame delle Responsabili del caso non ci sono possibilità di proficuo recupero alcuno di cui all'allegato A) per un ammontare complessivo di € 86.198,31 per n 79 posizioni stralciate;

Ritenuto altresì di stralciare il credito vantato nei confronti della sig.ra S.C. e per essa nei confronti del comune di Castel San Pietro Terme vista la corrispondenza intercorsa tra gli Enti, conservata agli atti, da cui si deduce il fatto che il Comune non intende riconoscere a suo carico detto debito ritenendolo già compreso nella quota ordinaria annualmente trasferita all'Asp a pareggio di bilancio;

Dato atto che l'ammontare di detto credito rilevato a bilancio è di € 7.606,41=;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto, come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi in modo palese nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premessa e qui interamente richiamate:

1) di procedere, in sede di consuntivo 2013 a stralciare definitivamente dall'attivo i crediti vantati nei confronti di utenti deceduti privi di rete familiare ovvero per i quali anche dopo attento esame delle Responsabili del caso non ci sono possibilità di proficuo recupero alcuno nonché il credito nei confronti del Comune di Castel San Pietro Terme meglio esplicitato in premessa, i per i quali non sussistono possibilità di recupero, tutti dettagliati nell'allegato A) al presente atto, per un ammontare complessivo di € 93.804,72 corrispondente a n 80 posizioni creditorie stralciate;

2) di dare atto che a fronte di detti crediti stralciati verrà diminuito di pari importo l'accantonamento a fondo svalutazione crediti effettuato con il consuntivo 2012 ed ammontante a € 91.737,91;

3) di dare atto che per la residua somma i crediti stralciati costituiscono:

- quanto a € 275,34 variazione al fondo di dotazione derivante dall'Ipab di Imola
- quanto a € 1.510,81 variazione al fondo di dotazione derivante dall'Ipab di Medicina
- quanto a € 280,86 perdite su crediti dell'esercizio in corso

4) di dare atto che l'elenco A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma non verrà pubblicato all'albo per tutela della riservatezza dei soggetti ivi compresi.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: SITUAZIONE CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – PROVVEDIMENTI
CONSEQUENTI**

Espressione del parere di cui all'art. 32 comma 2 dello Statuto dell'ASP "Azienda Servizi alla Persona
Circondario Imolese"

Parere sulla congruità e regolarità tecnico-contabile dell'atto

Si esprime parere

☒ favorevole

☐ non favorevole per le seguenti motivazioni

Castel San Pietro Terme, 1.5 MAG. 2014



Il Direttore
dott.ssa Raffaella Stiassi

Letto, approvato e sottoscritto

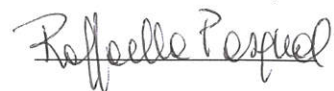
IL PRESIDENTE

dott.ssa Gigliola Poli



IL SEGRETARIO

dott.ssa Raffaella Pasquali



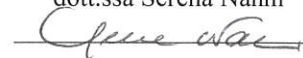
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata il 17/07/2014 all'Albo dell'ASP Circondario Imolese ai sensi dell'art. 32 comma 4 dello Statuto dell'ASP.

Castel S. Pietro Terme, 17/07/2014



U.O. Servizio Affari Generali e R.U.
dott.ssa Serena Nanni



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32 comma 3 dello Statuto dell'ASP Circondario Imolese.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 dello Statuto dell'ASP è stata trasmessa in data _____ al
Presidente dell'Assemblea con lettera prot. n. _____